

Domenica di Pasqua Risurrezione del Signore

Nella notte tra sabato 11 e domenica 12 aprile 2020

Per entrare nel significato

In questa notte di veglia in onore del Signore risorto, la Chiesa medita le meraviglie che Dio ha compiuto per il suo popolo fin dall'inizio della creazione e confida nella sua Parola e nelle sue promesse. Il suono delle campane della nostra parrocchia ci annuncerà che il Signore è davvero risorto e cammina con noi che lo celebriamo ogni domenica, Pasqua della settimana.

Domenica 12 aprile 2020

Per entrare nel significato

La Pasqua del Signore, che celebriamo in modo solenne ogni anno, ha in ogni domenica la Pasqua della settimana e il suo rinnovarsi nello scorrere del tempo. Questo giorno sia l'attesa di quando, terminata l'ora buia di morte e di dolore che ci colpisce, torneremo con tutti i fratelli e le sorelle a celebrare insieme l'Eucaristia.



IN PARROCCHIA A SAN BIAGIO

Le celebrazioni della Settimana Santa saranno officiate da don Antonio a San Biagio a porte chiuse. Affinché tutta la comunità possa unirsi nella fede all'azione di grazia nell'unità dello Spirito, di seguito ci sono gli orari delle celebrazioni:

5 aprile, Domenica, DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

h. 9.15 a san Biagio, Eucaristia

6 aprile, lunedì, DELLA SETTIMANA SANTA

h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

7 aprile, martedì, DELLA SETTIMANA SANTA

h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

8 aprile, mercoledì, DELLA SETTIMANA SANTA

h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

9 aprile, giovedì, SANTO—CENA DEL SIGNORE

h. 20.00 a san Biagio, Messa in Coena Domini

10 aprile, venerdì, SANTO—PASSIONE DEL SIGNORE

h. 15.00 a Praglia, Passione di Nostro Signore Gesù Cristo

11 aprile, sabato, SANTO

h. 20.00 a San Biagio, VEGLIA DI PASQUA

12 aprile, Domenica, DI PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE

h. 9.15 a Praglia, Eucaristia

Parrocchia di Praglia

Domenica
DELLE PALME

2020

L'invito del Vescovo Claudio

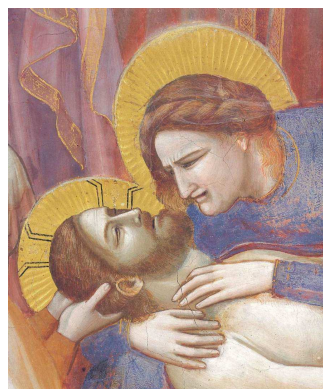
Questo tempo di prova e di sofferenza per tanti uomini e donne della nostra Chiesa diocesana, delle Chiese italiane, di tutto il nostro Paese e del mondo intero, ci chiede di rafforzare la nostra fede: anche se la prova ci spinge a gridare con il salmista: «Dio mio, Dio mio, perché mi ha abbandonato?» [cfr. Sal 22(21),2]. E anche se le nostre parole ci sembrassero lontane da Dio e dalla salvezza, noi sappiamo che egli non è lontano da noi e mai cessa di essere provvidente nell'amore ...

... Rivolgo un forte invito a tutti i fedeli affinché in questo tempo di prova e di forte turbamento rimangano costantemente uniti nella preghiera. A questo scopo viene diffuso il testo per la preghiera personale e in famiglia «Dove vuoi che prepariamo la Pasqua?», pensato per tutti i credenti e le parrocchie della Diocesi in vista della *Settimana Santa e il Triduo Pasquale 20-20 in tempo di emergenza sanitaria*. Potremo ritrovarci tutti attorno a questa proposta, anche rinunciando a iniziative, schemi, video e trasmissioni pensate in proprio. La Settimana Santa, il Triduo Pasquale e il Tempo di Pasqua, come già avvenuto nel tempo di Quaresima, possono diventare l'opportunità per riscoprire la preghiera personale e in famiglia, da valorizzare anche oltre l'emergenza attuale. Le forme di preghiera e i gesti

domestici che vengono suggeriti attraverso lo strumento per la preghiera personale e in famiglia sono ciò che in questa situazione è possibile vivere, valorizzando il proprio Battesimo, anche se, ovviamente, non prendono il posto della preghiera ecclesiale e della celebrazione liturgica alle quali desideriamo tutti tornare quanto prima.

La liturgia della Cattedrale

Il vescovo ci invita a seguire i riti della Settimana Santa con lui in Cattedrale per vivere in unità come chiesa diocesana connettendoci a:



<https://www.youtube.com/c/DiocesiPadovaVideo>

<https://www.youtube.com/user/acpadova>

Parrocchia di Praglia, via Abbazia di Praglia, 16 35037 TEOLO (PD)
C.F. 92030540287; tel. 049.9999309, Patronato 049.9903036,
www.parrocchiadipraglia.it; email: parrocchia@praglia.it



Domenica delle Palme

Domenica 5 aprile 2020

Per entrare nel significato

La Domenica della Palme inaugura la Settimana Santa. Gesù entra trionfalmente a Gerusalemme manifestando la sua regalità, unico Re disposto a sacrificare la vita per il bene del suo popolo. Il mistero pasquale che rivivremo durante l'intera Settimana Santa ci introduce nella gloria di Gesù Cristo - che inizia sulla croce e continua nella sua Risurrezione - come ci ricorda la Liturgia: «*Fa' che abbiamo sempre presente il grande insegnamento della sua passione per partecipare alla gloria della Risurrezione*».

L'angolo bello» della casa

Si pensi ad un luogo in casa, anche piccolo, ma curato, dove mettere in evidenza alcuni segni importanti, quali: il libro dei Vangeli, il Crocifisso, una candela, dei fiori, un ramoscello d'ulivo (per chi ne possiede la pianta nel giardino di casa, e senza dover farlo benedire), la cassetta dell'Ufficio missionario (che ci riporta ai progetti missionari della Diocesi nell'ambito della Quaresima di fraternità). Questo «angolo bello» può diventare il luogo di ritrovo per la preghiera.

Per tutti i ragazzi

Nel pomeriggio, non potendosi realizzare la tradizionale festa delle Palme dei ragazzi, possiamo seguire un video, proposto dall'ACR diocesana, che si inserisce nel percorso associativo e diventa un'occasione di incontro per tutti i ragazzi dell'Iniziazione cristiana. Il vescovo Claudio si rivolgerà ai ragazzi, alle loro famiglie, agli educatori e ai catechisti, aiutandoli a comprendere questo momento e come preparare la Pasqua.

<https://www.youtube.com/c/DiocesiPadovaVideo>

<https://www.youtube.com/user/acpadova>

Mercoledì della Settimana Santa

8 aprile 2020

Via crucis

In serata, alle ore 21.00, possiamo vedere la Via crucis dei giovani, preparata dall'Azione Cattolica, dagli scout e dalla Pastorale dei Giovani, ispirata al messaggio che papa Francesco ha scritto per la Giornata Mondiale della Gioventù 2020: «*Giovane, dico a te, alzati*» (Lc 7,14).

Partendo dal tema del rialzarsi e del camminare, i giovani percorreranno idealmente i passi che Gesù traccia verso l'altro da amare e servire. Davanti alla Croce il Vescovo offrirà una parola di fiducia e di speranza.

<https://www.youtube.com/c/DiocesiPadovaVideo>

<https://www.youtube.com/user/acpadova>

Triduo Pasquale del Signore morto, sepolto e risorto

Per entrare nel significato

Il Triduo Pasquale, centro e compimento della fede e dell'anno liturgico, ci porta davanti al mistero della Passione, Morte, Risurrezione del Signore Gesù, narrata e rivelata nei Vangeli. Ci uniamo al Signore Gesù dalla notte dell'Ultima Cena fino alla notte della Risurrezione.

Il nostro essere discepoli di Gesù non significa solamente "ricordare" la Pasqua, quanto piuttosto entrare nel mistero stesso di Gesù, morto e risorto, attraverso le celebrazioni

pasquali e i sacramenti (Battesimo, Cresima, Eucaristia), mediante i quali si "diventa" il Cristo morto, sepolto e risorto.

Il Triduo Pasquale rappresenta quel compimento che quest'anno non ci è dato di celebrare e godere in pienezza e, tuttavia, gli eventi della salvezza continuano ad essere per tutti motivo di salvezza.

Giovedì Santo, Cena del Signore

Giovedì 9 aprile 2020, sera

Per entrare nel significato

In questo giorno Gesù Cristo ci consegna tre doni da lui istituiti: l'Eucaristia, il sacerdozio ministeriale e il comandamento dell'amore. L'Eucaristia è sorgente della carità e della vita senza fine. I Vescovi e i sacerdoti rinnovano il dono dell'Eucaristia, pane e cibo offerti per la vita di tutti. Il gesto della lavanda dei piedi diventa il comandamento nuovo dell'amore, perché anche noi possiamo amarci come Dio ha amato noi. La Chiesa, nella celebrazione serale del Giovedì Santo, anticipa l'intero Triduo Pasquale, perché l'Eucaristia è già in se stessa tutto il mistero pasquale di Gesù, morto e risorto.

In Cena Domini con il vescovo

Nel pomeriggio, alle ore 20.30, possiamo vedere al canale TV7-Triveneta e in diretta-streaming dalla Cattedrale la Messa «In Cena Domini» presieduta dal Vescovo Claudio.

Venerdì Santo Passione del Signore

Venerdì 10 aprile 2020

Per entrare nel significato

Il Venerdì Santo è il primo giorno del Triduo Pasquale. Nel mistero della Passione e Morte di Croce, Gesù, solidale con noi peccatori, distrugge il peccato e la morte presenti nel mondo. Nella sua ora, volontariamente accolta, scorgiamo già la forza della Risurrezione: la sua è una morte che vince le nostre morti. La Chiesa nella liturgia non celebra la sofferenza di Gesù, ma il suo amore vittorioso completo e universale. Per questo motivo la croce viene esposta, bene in vista, perché nel dono d'amore di Gesù "tutto si compie" e viene svelato anche il mistero del nostro cuore: gli atteggiamenti e i pensieri, le scelte e le decisioni.

La Passione del Signore con il vescovo Claudio

Nel pomeriggio, alle ore 15.00, possiamo vedere al canale TV7-Triveneta e in diretta-streaming dalla Chiesa dell'Azienda Ospedaliera di Padova la Celebrazione della Passione del Signore presieduta dal Vescovo Claudio.

Sabato Santo Sepoltura del Signore

Sabato 11 aprile 2020

Per entrare nel significato

Questo secondo giorno, il Sabato Santo, ha una grande importanza e non deve essere "dimenticato" dai fedeli. Non parlano i segni, gli addobbi esteriori, il canto, ma solo il silenzio: esso ci introduce con Cristo negli inferi della sua morte; ci accompagna nell'abbassamento con cui il Signore Gesù discende negli abissi della terra, perché tutto sia rigenerato dalla sua Risurrezione. Viviamo questo giorno nell'attesa, silenziosa e orante, della Luce che non conosce tramonto.